

Dati anagrafici	
denominazione	METANAUTO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
sede	84134 SALERNO (SA) VIA PASSARO N. 3
capitale sociale	10.000,00
capitale sociale interamente versato	si
partita IVA	03527820652
codice fiscale	03527820652
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
società in liquidazione	si
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
paese della capogruppo	ITALIA (I)

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.716.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, 22 quater).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il suddetto bilancio tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE modificando i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni

complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)*

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

*(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- *impianti e macchinari: 10 %*
- *attrezzature: 10%*
- *automezzi: 25%*
- *macchine ordinarie d'ufficio: 10 %*
- *mobili ed arredi: 6%*

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

La determinazione delle perdite durevoli di valore è stata svolta mediante l'applicazione del metodo semplificato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in atto operazioni di locazione finanziaria.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Strumenti finanziari derivati**

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Fondo TFR**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per il triennio 2014-2016.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

### **Costi**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
790	1.185	(395)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.185							1.185
Valore di bilancio	1.185							1.185
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Ammortamento dell'esercizio	395							395
Totale variazioni	(395)							(395)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	790							790
Valore di bilancio	790							790

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Altre variazioni atto costitutivo	1.185			395	790
<b>Totale</b>	<b>1.185</b>			<b>395</b>	<b>790</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo sono relativi a modifiche statutarie.



**Immobilizzazioni materiali**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
3.213	1.558	1.655

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo		49.743	55.086	23.143		127.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		49.743	53.749	22.922		126.414
Valore di bilancio			1.337	221		1.558
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni				3.017		3.017
Ammortamento dell'esercizio			535	827		1.362
Totale variazioni			(535)	2.190		1.655
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo		49.743	55.085	26.161		130.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		49.743	54.283	23.750		127.776
Valore di bilancio			802	2.411		3.213

**Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La società non ha effettuato svalutazioni ovvero rivalutazioni o ripristino di valore delle immobilizzazioni.

**Capitalizzazioni degli oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					6.113	6.113
Valore di fine esercizio					6.113	6.113
Quota scadente entro l'esercizio					6.113	6.113

Nel bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati per un valore superiore al loro *fair value*.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Nell'esercizio non sono intervenute variazioni.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					6.113	6.113
Totale					6.113	6.113

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie****Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

	Valore contabile
Crediti verso altri	6.113

**Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri**

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	6.113
Totale	6.113

**Attivo circolante****Crediti iscritti nell'attivo circolante**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
384.598	547.029	(162.431)

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	266.699	(133.512)	133.187	133.187		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.233		9.233	9.233		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo	137.294	(34.596)	102.698	102.698		

circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.506	7.582	10.088	10.088		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	128.872	(2.004)	126.868			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.425	99	2.524	2.524		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	547.029	(162.431)	384.598	272.284		

Come precedentemente esposto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso clienti al 31/12/2017 sono così costituiti:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Crediti per Fatture emesse	19.649
Floricoltura Pisapia	13.415
CSTP Azienda della Mobilità Spa	618.378
Altri crediti vs clienti	9.619
F.do Svalutazione crediti	(527.874)
	<b>133.187</b>

I crediti verso altri al 31/12/2017, pari a Euro 2.524, sono costituiti principalmente da crediti verso istituti di previdenza.

Le imposte anticipate per Euro 126.868 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

#### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	133.187			9.233	102.698	10.088	126.868	2.524	384.598
Totale	133.187			9.233	102.698	10.088	126.868	2.524	384.598

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	535.249		535.249
Utilizzo nell'esercizio	7.375		7.375
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>527.874</b>		<b>527.874</b>

**Disponibilità liquide**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
39.541	10.421	29.120

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.175	29.366	39.541
Denaro e altri valori in cassa	246	(246)	
Totale disponibilità liquide	10.421	29.120	39.541

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti attivi**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
2.471	2.021	450

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		2.021	2.021
Variazione nell'esercizio		450	450
Valore di fine esercizio		2.471	2.471

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti costi inerenti valutazione ramo d'azienda	1.824
Assicurazioni	647
	<b>2.471</b>

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
103.307	289.885	(186.578)

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000							10.000
Riserva legale	2.000							2.000
Riserva straordinaria	80.590							80.590
Varie altre riserve	2				1			1
Totale altre riserve	80.592							80.591
Utile (perdita) dell'esercizio	197.293	197.293		10.716			10.716	10.716
Totale patrimonio netto	289.885	197.293		10.716	1		10.716	103.307

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000		B			
Riserva legale	2.000		A,B			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	80.590		A,B,C,D	80.590		
Varie altre riserve	1					
Totale altre riserve	80.591			80.590		
Totale	92.591			80.590		
Residua quota distribuibile				80.590		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

**Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	10.000	2.000	80.590	195.776	288.366
- attribuzione dividendi				(195.776)	(195.776)
- altre destinazioni			1		1
- Incrementi					
Risultato dell'esercizio precedente				197.293	197.293
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	10.000	2.000	80.592	197.293	289.885
- attribuzione dividendi				197.293	197.293
- Incrementi					
Risultato dell'esercizio corrente				10.716	10.716
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	10.000	2.000	80.592	10.716	103.307

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	50.504	(50.504)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	50.504
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Altre variazioni	(50.504)
Totale variazioni	(50.504)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo è stato ceduto a Salerno Energia Vendite Spa in seguito al trasferimento del personale dipendente.

### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
333.417	227.758	105.659

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	250		250	250		
Debiti verso fornitori	81.039	37.797	118.836	118.836		
Debiti verso controllanti	95.702	38.326	134.028	134.028		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.490	(12.484)	6	6		
Debiti tributari	1.179	(1.062)	117	117		
Debiti verso istituti di	2.528	(1.265)	1.263	1.263		

previdenza e di sicurezza sociale						
Altri debiti	34.570	44.347	78.917	78.917		
Totale debiti	227.758	105.659	333.416	333.416		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto non significativo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

I "debiti verso imprese controllanti" pari ad Euro 134.028, accolgono, oltre al debito per fatture da ricevere relativo ai servizi effettuati dalla controllante stessa, anche il debito Ires per l'adesione al consolidato fiscale pari ad Euro 3.830, ed infine il debito per gli utili da erogare, pari ad Euro 118.376.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" pari ad Euro 78.917 accoglie debiti diversi verso il socio CSTP per Euro 78.917, relativi agli utili da erogare.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	250	118.836	134.028	6	117	1.263	78.917	313.417
Totale	250	118.836	134.028	6	117	1.263	78.917	313.417

#### Ratei e risconti passivi

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
2	180	(178)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	35	145	180
Variazione nell'esercizio	(33)	(145)	(178)
Valore di fine esercizio	2		2

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



**Nota integrativa, conto economico****Valore della produzione**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
151.227	1.178.883	(1.027.656)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	81.378	1.081.929	(1.000.551)
Altri ricavi e proventi	69.849	96.954	(27.105)
<b>Totale</b>	<b>151.227</b>	<b>1.178.883</b>	<b>(1.027.656)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	81.378
<b>Totale</b>	<b>81.378</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	81.378
<b>Totale</b>	<b>81.378</b>

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

**Costi della produzione**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
138.275	879.952	(741.677)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	64.702	540.626	(475.924)
Servizi	43.921	187.577	(143.656)
Godimento di beni di terzi		69.284	(69.284)
Salari e stipendi	15.390	48.229	(32.839)
Oneri sociali	6.952	14.997	(8.045)
Trattamento di fine rapporto	976	4.405	(3.429)
Altri costi del personale		648	(648)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	395	395	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.362	1.410	(48)
Oneri diversi di gestione	4.577	12.381	(7.804)
<b>Totale</b>	<b>138.275</b>	<b>879.952</b>	<b>(741.677)</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Proventi e oneri finanziari**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
(2)	(637)	635

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		20	(20)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2)	(657)	655
<b>Totale</b>	<b>(2)</b>	<b>(637)</b>	<b>635</b>

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					2	2
<b>Totale</b>					<b>2</b>	<b>2</b>

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
2.234	101.001	(98.767)

Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	230	100.851	(100.621)
IRES	61	85.242	(85.181)
IRAP	170	15.609	(15.439)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	2.004	150	1.854
IRES	2.004	150	1.854
<b>Totale</b>	<b>2.234</b>	<b>101.001</b>	<b>(98.767)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	12.950	
Onere fiscale teorico (%)	24%	3.108
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Utilizzo del fondo svalutazione crediti	(7.375)	
Quota spese di manutenzione es. prec.	(745)	
Contributi associativi es. precedenti pagati nell'esercizio	(230)	
Totale	(8.350)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Multe e ammende ineducibili	1.778	
Altre variazioni in aumento	130	
Sopravvenienze attive non tassabili	(6.254)	
Totale	(4.346)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>254</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>61</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	36.270	
Costi per lavoro autonomo occ.le e assimilato a quello dip.	2.902	
Sopravvenienze attive non tassabili	(6.253)	
Totale	<b>32.919</b>	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	1.636
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>		

Multe e ammende indeducibili	1.778	
Altre variazioni in aumento	33	
Deduzioni art. 11 D.lgs 446/97	(31.318)	
<b>Imponibile Irap</b>	<b>3.412</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>170</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+) Accantonamento al F.SV.C. ecc. 0,5%	527.874	126.690			535.249	128.460
(+) Spese di manutenzione ecc.te 5%	746	179			1.491	358
(+) Contributi associativi					230	55
<b>Totale</b>	<b>528.620</b>	<b>126.869</b>			<b>536.970</b>	<b>128.873</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(126.869)</b>				<b>(128.873)</b>

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	528.620	
Differenze temporanee nette	(528.620)	
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(126.869)	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(126.869)	

#### Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+) Accantonamento al F.SV.C. ecc. 0,5%	535.249	(7.375)	527.874	24	126.690		
(+) Spese di	1.491	(745)	746	23,99	179		

manutenzion e ecc.te 5%							
(+) Contributi associativi	230	(230)					

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

*(articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.)*

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)*

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)*

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

*(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)*

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Quote				10.000		10.000
Totale				10.000		10.000

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di sia commerciale che finanziaria, sono state concluse a condizioni normali di mercato e nell'interesse della Società.

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Distribuzione Spa	crediti commerciali	66.995,60	Salerno Energia Holding Spa	c/anticipazioni	731,56
Salerno Sistemi SpA	crediti commerciali	35.702,86	Salerno Energia Holding Spa	service	10.130,00
Salerno Energia Vendite Spa	altri crediti	379,00	Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	3.830,04
Salerno Energia Vendite Spa	crediti commerciali	299,20	Salerno Energia Holding Spa	altro	961,00
Comune di Salerno	crediti commerciali	9.232,55	Salerno Energia Holding Spa	utili	118.375,80
CSTP Spa in A.S.	crediti commerciali	618.378,40	Salerno Energia Vendite Spa	debiti diversi	53.060,07
			Salerno Energia Vendite Spa	acquisto gas sistema	43.547,24
			Salerno Energia Vendite Spa	distacco personale	2.904,28
			Sinergia srl	c/anticipazioni	5,59
			CSTP Spa in A.S.	utili	78.917,20
<b>Totale</b>		<b>730.987,61</b>	<b>Totale</b>		<b>312.462,78</b>

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	altri ricavi	37.331,27	Salerno Energia Holding Spa	service	10.130,00
			Salerno Energia Vendite Spa	acquisto gas sistema	64.658,61
<b>Totale</b>		<b>37.331,27</b>	<b>Totale</b>		<b>74.788,61</b>

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*, C.c..

Nome dell'impresa	Insieme più grande Comune di Salerno	Insieme più piccolo Salerno Energia Holding S.p.A:
Città (se in Italia) o stato estero	Salerno (SA)	Salerno (SA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	80000330656	00182440651
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Salerno (SA)	Salerno (SA)

### Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è controllata dalla Salerno Energia Holding S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, del Codice Civile). Segnaliamo, peraltro, che la società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	39.173.841	35.680.384
C) Attivo circolante	9.770.330	13.682.488
D) Ratei e risconti attivi	15.769	21.869
<b>Totale attivo</b>	<b>48.959.940</b>	<b>49.384.741</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	8.006.255	4.113.975
Utile (perdita) dell'esercizio	2.869.228	2.376.433
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>26.718.604</b>	<b>22.333.529</b>
B) Fondi per rischi e oneri	28.618	28.618
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	470.907	445.121
D) Debiti	21.641.507	26.553.522
E) Ratei e risconti passivi	100.304	23.951
<b>Totale passivo</b>	<b>48.959.940</b>	<b>49.384.741</b>

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.364.323	5.282.769
B) Costi della produzione	5.348.077	5.683.742
C) Proventi e oneri finanziari	(210.460)	(399.359)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.578.274	3.045.120
Imposte sul reddito dell'esercizio	(485.168)	(131.645)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.869.228</b>	<b>2.376.433</b>

### Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>10.716</b>
a utili riportati a nuovo	Euro	10.716

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per Metanauto Service S.r.l. in liquidazione  
**Il Liquidatore**  
**dr. Giulio Pennisi**